Hinterland

SEDIATE

Dopo un anno ripartono i lavori alla scuola Cerioli

Il cantiere. L'adeguamento sismico delle elementari è stato nuovamente appaltato per 218 mila euro

EMANUELE CASALI

 È trascorso ormai un anno e la vicenda della messa in sicurezza delle scuole Cerioli di Seriate ha finalmente trovato il suo epilogo. Dopo la gara con criterio di scelta al miglior offerente, la Centrale unica di committenza area vasta di Brescia ha aggiudicato i lavori all'impresa Parola Francesco di Pieve Porto Morone (Pavia) che l'ha spuntata su 14 concorrenti (erano state 189 le manifestazioni di interesse da parte di imprese) con il maggior ribasso, portando il prezzo a base d'asta di 285.712 euro a 218.084. Il cantiere per l'adeguamento sismico è stato inaugurato subito dopo la chiusura delle scuole e il 21 giugno il Comune haversato l'acconto del 20% pari a 47.978 euro come previsto dalla normativa vigente. Un intervento che, per le disavventure del primo appalto, è

stato sostanzialmente rinviato di un anno. Era infatti il giugno 2018 quando alla ditta Edilnec di Torino veniva erogato dal Comune l'acconto di 42.998 euro per i lavori all'istituto di via don Minzoni. Un mese dopo, il 26 luglio, il Comune di Seriate era costretto a risolvere il contratto con la stessa impresa «per negligenza e grave inadempimento». Uno stop che il sindaco Cristian Vezzoli commenta con disappunto ancora oggi: «L'anno scorso la ditta aggiudicataria aveva abbandonato pretestuo-

I lavori procedono come previsto e verranno completati entro il 13 agosto» samente il cantiere» ricorda il primo cittadino. Diversamente dall'anno scorso, stavolta «i lavori stanno procedendo come da cronoprogramma, e non sono state riscontrate criticità tali da rendere necessaria una nuova data di fine lavori» aggiunge il dirigente del settore Lavori pubblici Walter Imperatore. Per entrare nel dettaglio tecnico, l'intervento consiste nella rimodulazione dello schema dell'edificio con inserimento di nuovi setti in calcestruzzo armato e di un sistema in acciaio; rinforzo delle pareti in calcestruzzo mediante stesura di betoncino armato; inserimento di nuove colonne in acciaio a sostegno della colonna esistente. Le opere edili consistono in scavi di terra per nuove fondazioni e per nuovi tratti di fognatura. La durata dei lavori è di 80 giorni e il cantiere dovrebbe quindi chiudere entro



La scuola primaria Cerioli in via don Minzoni a Seriate



Uno scavo per l'intervento di adeguamento sismico

il 31 agosto. «Con questo intervento – aggiunge soddisfatto il sindaco Vezzoli – diamo il la a quel programma di riqualificazione delle scuole della città che avevamo annunciato ampiamente nel programma elettorale. Ci preme molto mettere in sicurezza gli edifici scolastici, per questo parteciperemo ai bandi ministeriali e regionali che offriranno questa opportunità, mettendoci anche risorse nostre». «I lavori – dice ancora Vezzoli – proseguono in maniera corretta

e a settembre potremo consegnare ai bambini, ai docenti e alle famiglie una scuola più sicura». Ma l'ambizione del sindaco non si ferma qui: «Con l'Ufficio tecnico – conclude – stiamo cercando la possibilità di realizzare il rifacimento delle controsoffitature alla scuola primaria Battisti. L'idea è di avviarli già quest'estate per terminarli entro settembre oppure con un secondo step a Natale». L'impegno è di 155 mila euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SCANZOROSCIATE

Ragazzi del Cre sistemano i danni al parco

Via Galimberti

Il raid su panchine e tavoli, ora aggiustati. Il sindaco: «Ammirazione per i miei giovani concittadini»

 Tuttoerasuccessonella nottetrail27eil28giugno.Ivandali erano entrati in azione nel parcoinclusivo di via Galimberti, a Scanzorosciate, e avevano rovinato la nuova area-ristoro con scritteinpennarelloindelebilesui tavoli e le panche, lasciando per terra spazzatura di ogni genere e una serie di mozziconi di sigaretta. Un affronto a chi solitamente fruisce dell'area verde, in particolare ibambinielelorofamiglie; ungestodiinciviltà urbana, che la dice lunga sull'ignoranza e la maleducazione di chi lo ha commesso. Ieri, invece, labella sorpresa. I ragazzidelCrediScanzorosciatehanno lasciato per alcune ore i propri oratori e si sono diretti al parco, provvedendo tutti insieme a ripulire panche e tavoli, e a sistemare tutto. «Se allora mi ero sfogato controqueivandali, perché deluso e dispiaciuto - spiega il sindaco DavideCasati-ora,nonpossoche compiacermicon questi mieigiovaniconcittadini; autonomamente si sono impegnati per ripristinare idanni arrecati al parco, mostrando sensibilità, senso di appartenenza alla comunità e rispetto della cosa pubblica. Sono molto orgoglioso di loro».

Tiziano Piazza

TORRE BOLDONE

Aree Fupù e Fenile 160 mila euro per valorizzarle

Pronti i due progetti a cui l'amministrazione di Torre Boldone lavorava già ai tempi del sindaco Claudio Sessa. Sono stati approvati lunedì sera a Torre Boldone, dalla nuova Giunta a guida Luca Macario, due interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di percorsi naturalistici che si snodano in zone di pertinenza del Parco dei Colli.

I due progetti rientrano nei bandi di concorso indetti dal Gal Colli di Bergamo e del Canto Alto, una società mista pubblico-privata finalizzata al sostegno del turismo rurale, agricoltura, foreste e biodiversità e la valorizzazione del territorio dei sette comuni che lo compongono (Almè, Paladina, Ponteranica, Ranica, Sorisole, Torre Boldone, Villa d'Almè) e della cultura locale, nell'ambito di un approccio innovativo alla politica di sviluppo rurale dell'Unione Europea.

«Sono due progetti ai quali teniamo molto – sottolinea il sindaco Luca Macario – sia perché valorizzano aree del



Una delle pozze d'acqua del Fupù

paese a cui sono storicamente legati i cittadini di Torre sia perché permettono di tornare a usufruire della zona del bosco detta del "Fupù" che, a causa della vegetazione ormai troppo fitta, non era più accessibile. Lì ci sono delle belle pozze d'acqua fresca e limpida nelle quali, una volta, i nostri nonni andavano a fare il bagno». I due progetti, del valore complessivo di 160 mila euro, saranno finanziati praticamente al 100% con i fondi destinati ai comuni del Parco.

«Il primo progetto – spiega Nicola Gherardi, consigliere con delega ai Lavori pubblici - prevede la realizzazione, e la messa in sicurezza, del percorso che dal Parco Fonte del Còp, in via San Vincenzo de' Paoli, si collega ai vari sentieri della Maresana. Questo percorso intercetta il luogo naturalistico molto bello, e conosciuto a Torre, del "Fupù". Per questo intervento la cifra prevista è di 90 mila euro. Una cifra consistente - precisa Gherardi perché si deve costruire anche un ponte per attraversare in sicurezza il torrente Gardello-

Il secondo progetto, invece, del valore di 70 mila euro, consiste invece nella riqualificazione ambientale di una zona verde in località Fenile, proprio all'ingresso del Parco dei

Colli.

«Stiamo già pensando di avviare i colloqui con i proprietari di un breve tratto di strada che dal Parco del Còp raggiunge il percorso ciclabile della Chiesa dei Mortini. Quando tutto sarà collegato – sottolinea Gherardi – avremo completato la pista che unisce il Parco dei Colli al fiume Serio».

Tiziana Sallese

©RIPRODUZIONE RISERVATA

R. T.

AZZONICA

Tre weekend di sagra Tra grigliate e tornei

l menu

È iniziata venerdì sera la sagra «Azzonica in festa» che si terrà in tre fine settimana: 5-6-7; 12-13-14 e 19-20-21 luglio all'oratorio di Azzonica. Apertura cucina alle 19,15. Questa sagra è molto sentita in tutto il territorio del monte Canto Alto e oltre.

I piatti forti del menu sono le varie carni alla griglia, il fritto misto di pesce e lo stracotto d'asino con la polenta taragna Il posto è molto tranquillo e alla sera c'è una fresca brezza che rende piacevole la cena.

E per completare l'atmosfera si mangia su un terrazzo con vista su Città Alta. Alla domenica si può anche pranzare, da mezzogiorno. I ragazzi dell'oratorio hanno organizzato un torneo di calcio notturno a 5 giocatori dai 14 ai 18 anni che si concluderà con le finali delle varie categorie domenica 14 luglio e in questi giorni si potrà visitare anche la mostra fotografica «Giorni in Birmania».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

